ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO
Prot. 0003405 del 15/09/2025
II-5 (Uscita)

Al Collegio dei
Docenti Al Consiglio
di Istituto
Albo on
line SITO
WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo per la pianificazione del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo del 2012**;**

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione, all'aggiornamento ed all'eventuale revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RISCONTRATO CHE gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;

CONSIDERATO CHE per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si avvalgono dell'organico dell'autonomia, che è costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 63, legge 107/15);

VISTI i D. Lgs. n. 59, 60, 62, 66 del 2017 e n. 96 del 2019, in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 *Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa*;

VISTA la L.71/2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo*";

VISTA l'*Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità*;

VISTE le "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" del 22/02/2018;

VISTA la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* emanata il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo;

VISTO l'articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 riguardante l'Istituzione del sistema integrato di educazione di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia";

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti";

VISTO il documento del M.I. "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" del 17 marzo 2022;

TENUTO CONTO del Piano per l'Inclusione d'istituto;

VISTA la Nota M.I.M. n. 39343 del 27 settembre 2024 "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)***";**

VISTO il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - *Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022* - Allegato 1;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio

metodologico e di attività di orientamento STEM Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. n. 65/2023)

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento
2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"**;**

VISTO le linee guida sull'orientamento (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza);

VISTI gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nella scuola di riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica – PNRR – Missione 4: investimento 1.4 "Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e di II grado, finanziato dall'UE Next Generation EU"

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 183 del 07/09/2024, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;*

ATTESO che al DS sono affidati i compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. (D.Lgs. 59/98, art. 1);

- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (…).
- Il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale (D.lgs 165/2001, art. 25, cc. 2-4);
- il piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto (L. 107/2015 c. 14, p.4);
- il Collegio docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico

dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica (D. Lgs. 297/94, art. 7, c. 2, a, d);

PRESO ATTO degli esiti delle Prove Invalsi a.s. 2024/25;

CONSIDERATE le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio**;**

CONSIDERATE le caratteristiche del territorio, dell'utenza e dell'***Istituto Comprensivo***;

RITENUTO che il presente atto fornisca le linee generali di indirizzo per la pianificazione dell'Offerta Formativa triennio 2025/28, annualità 2025/2026

PREMESSO CHE

Alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il **Piano dell'Offerta Formativa** previsto dai nuovi ordinamenti **dovrà includere**:

a) l'offerta formativa;

b) il curricolo verticale elaborato per competenze;

c) le attività progettuali;

d) i Regolamenti;

e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;

f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);

g) la definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;

i) le azioni per l'inclusione scolastica;

j) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

k) le azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;

l) le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;

m) moduli di orientamento formativo;

n) attività per favorire la Transizione ecologica e culturale

o) la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

a) gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

b) il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);

c) il fabbisogno di ATA (comma 3);

d) il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

e) il piano di miglioramento (riferito al RAV);

f) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

al **Collegio dei Docenti** per la pianificazione collegiale dell'**Offerta Formativa triennio 2025/2028.**

LE SCELTE STRATEGICHE

Si richiamano le quattro macroaree già individuate nella precedente triennalità 2022/25, intorno alle quali far convergere scelte strategiche di carattere didattico-educativo e organizzativo/gestionale:

1. **A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE (*collegamento del Piano con il PNRR SCUOLA 4.0 Azione 1 - Next Generation Class; Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023); Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023; PN 21 27 AVVISO - 9507, 22/01/2025, FSE+, AGENDA SUD seconda annualità);***
2. **A SCUOLA DI CITTADINANZA, *IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE* (*collegamento con il PNRR, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi; processi di internazionalizzazione di cui ai programmi europei);***
3. **A SCUOLA DI INCLUSIONE (*collegamento del Piano con il PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024, con il Piano Estate Programma Nazionale 2021/2027 FSE plus - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità e con il PN 21 27 FSE + Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento);***
4. **A SCUOLA DI SOSTENIBILITA' (*Piano RiGenerazione Scuola, Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), processi di internazionalizzazione di cui ai programmi europei, PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 e con il Piano Estate Programma Nazionale 2021/2027 FSE plus - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità)***

Le scelte strategiche da perseguire saranno orientate dagli esiti della rendicontazione del triennio 2022/2025 e dalla conseguente individuazione delle priorità da perseguire nella nuova triennalità.

In riferimento alla prima macroarea **A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE**, dovranno essere sostenuti i processi di innovazione didattico-metodologica già avviati, al fine di rendere le pratiche educative e didattiche sempre più rispondenti ai bisogni formativi di alunni ed alunne.

I percorsi formativi finanziati dalle linee di investimento **Programma Nazionale 2021/2027,** destinati ad

alunni ed alunne, contribuiranno in maniera significativa al rafforzamento delle competenze di base, nonché allo sviluppo di competenze chiave altamente spendibili in contesti educativi e professionali.

In aggiunta, la formazione del personale scolastico in relazione alle competenze linguistiche e alla transizione digitale, tutt'ora in corso di svolgimento, avrà un'innegabile ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento e costituirà un volano di crescita per l'intera comunità educante.

Le pratiche educative e didattiche saranno strategicamente orientate anche al **miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali INVALSI**.

Nello specifico, si auspica che il **miglioramento degli esiti conseguiti dalle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese**, continui a rappresentare una priorità irrinunciabile da perseguire.

Nell'ultimo triennio 2022/2025, l'andamento del punteggio conseguito dalle **classi seconde di scuola primaria** nelle prove di italiano e matematica è il seguente: in italiano dal punteggio 191,8 dell'a.s. 2022/2023, si è giunti nell'a.s. 2023/2024 a 209, per poi subire un lieve calo nel 2024/25, pur attestandosi al di sopra dei 200 (204,4); nelle prove di matematica si è registrato un lieve decremento del punteggio da 191,8 nell'a.s. 2022/23 a 187,1 nel 2024/25.

Il punteggio conseguito dalle **classi quinte di scuola primaria** nelle prove di italiano, inglese reading e inglese listening è stato in costante aumento: in italiano dal punteggio 188 dell'a.s. 2022/2023, si è giunti nell'a.s. 2024/2025 a 200,5; nelle prove di inglese reading, per lo stesso periodo si è registrato un notevole incremento del punteggio (da 170, 5 a 211,9); per inglese listening, nel triennio in parola si è passati da 189,2 a 206,6.

Solo per le prove di matematica si è registrato un lieve decremento del punteggio da 185,1 nell'a.s. 2022/23 a 182,8 nel 2024/25.

Tale *trend*, frutto delle azioni di miglioramento realizzate nel triennio precedente, dovrà orientare anche la pianificazione strategica dell'offerta formativa 2025/28, al fine di capitalizzare i risultati conseguiti ed incrementare la qualità dei processi formativi promossi.

Particolare attenzione va posta agli **esiti INVALSI scuola secondaria di primo grado** che, dopo i significativi incrementi dei punteggi ottenuti nelle prove somministrate nell'a.s. 2022/2023, si attestano **al di sotto della media regionale, della macroarea e nazionale** e, soprattutto presentano una **differenza significativa rispetto al punteggio medio ottenuto dalle duecento scuole con simili condizioni socio-economico-culturali** (**indice ESCS).**

Ancora elevato, inoltre, appare il numero di studenti che nelle prove di italiano e matematica si colloca al **livello 1.**

E' necessario, infine, incrementare la percentuale di alunni che raggiunge i traguardi previsti per le diverse prove somministrate, al fine di ridurre la percentuale di rischio di **dispersione implicita**, che dal 45,5% dell'a.s. 2021/22, è scesa al 26,9% nel 2023/24, per poi risalire al 37,1 nel 2024/2025. Contestualmente, si dovrà puntare all'incremento della percentuale di risultati eccellenti che, dopo il picco incrementale registrato nell'a.s. 2022/23, ha subito un netto decremento nel 2023/24, per poi attestarsi nell'anno scolastico 2024/2025 al 2,9%. L'elaborazione del RAV 2025, quindi, sarà effettuata a partire dall'autovalutazione degli esiti suddetti

e sarà finalizzata alla definizione di priorità e traguardi connessi al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, sia per la scuola primaria che secondaria.

Un'attenta declinazione degli obiettivi di processo, orienterà l'implementazione di pratiche educative, didattiche, gestionali ed organizzative funzionali al raggiungimento dei traguardi prefissati nel RAV.

Grazie alle risorse del "**Piano Scuola 4.0**" assegnate alla nostra istituzione scolastica, sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento, spazi fisici e digitali forniti di arredi ed attrezzature innovativi, al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

La progettazione didattica, pertanto, dovrà essere sostenuta dall'utilizzo consapevole e competente di **nuovi linguaggi e strategie metodologiche**, al fine di rendere l'azione educante sempre più efficace quanto più adeguata ai **nuovi ambienti e scenari di apprendimento**.

Nello specifico, la **Funzione strumentale AREA 5 "FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICO METODOLOGICA**" in sinergia con l'Animatore Digitale e il Team digitale, attraverso la costituzione di uno ***sportello permanente di innovazione di innovazione metodologico-didattica***, supporteranno l'implementazione, il monitoraggio e la verifica dei processi riferiti a tale area.

Conseguentemente, nell'ambito del **Piano di miglioramento**, andranno definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR e le azioni finanziate dal "**Piano Scuola 4.0**";

Nel **PTOF**, infine, saranno riportati i principali aspetti relativi all'implementazione delle nuove strategie didattiche e organizzative per la concreta trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

Tali aspetti, oltre ad interessare i processi organizzativi e didattici, riguarderanno anche la formazione del personale docente, che andrà orientata all'acquisizione di competenze digitali funzionali alla didattica e di pratiche innovative di insegnamento.

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per il potenziamento delle competenze e nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, si raccomanda l'adesione ad itinerari didattico-educativi curvati sul **potenziamento** delle **competenze digitali, linguistiche** e **matematico-scientifico-tecnologiche**.

In aggiunta, **in orario curriculare si favoriranno attività didattiche relative alle discipline STEM**, anche con l'intento di consentire a bambine e bambini, studentesse e studenti (dall'infanzia alla secondaria di 1 grado), di avvicinarsi alle materie **STEM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), aiutando a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

Sia in ambito curriculare che extracurriculare, inoltre, si dovrà mirare allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche mediante l'adesione a progetti promossi nell'ambito del **PNSD.**

A tal proposito, si incoraggia l'adesione della scuola ai seguenti progetti, da svolgersi **in orario curriculare**:

- **Programma il futuro/Code Week,** promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del M.I.**;**
- **Il censimento sui banchi di scuola,** promosso e realizzato dall'Istat**;**

- **Fisco & Scuola,** promosso dall'Agenzia delle Entrate con la collaborazione del M.I.;
- **Giochi Matematici Bocconi (Giochi d'autunno);**

In orario extracurricolare, si propone la realizzazione di progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche ed informatiche, nonché al potenziamento delle competenze di base.

In questa macroarea confluisce, infatti, il progetti **PN** di seguito illustrato:

- ✓ **PN 21 27 AVVISO AGENDA SUD ESO4.6.A1.B - Competenze in Azione: Imparare, Crescere, Migliorare"**

Il progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base degli alunni, fornendo strumenti e strategie efficaci per migliorare le loro abilità linguistiche, matematiche e comunicative. Attraverso attività laboratoriali e metodologie didattiche innovative, gli studenti saranno coinvolti in percorsi stimolanti e inclusivi, volti a consolidare le conoscenze e a favorire un apprendimento attivo e partecipativo.

Il progetto mira a ridurre le difficoltà di apprendimento, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e promuovendo il successo formativo.

Un'irrinunciabile opportunità per migliorare la qualità, l'inclusività e l'efficacia dell'offerta formativa della scuola, nonché per promuove azioni concrete finalizzate alla riduzione dei divari territoriali, alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica sarà, come anzi detto, rappresentata dai percorsi formativi finanziati dalle linee di investimento **Programma Nazionale 2021/2027** e **PNRR Istruzione e Ricerca Missione 4.**

In riferimento ai processi della presente macroarea, pertanto, sarà prioritario:

1. Realizzare percorsi formativi personalizzati per studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti / rischio di dispersione implicita/;
2. Realizzare percorsi formativi che valorizzino le eccellenze e gli stili di apprendimento di ciascuno;
3. Promuovere l'adozione sistemica di metodologie didattiche innovative mirate a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati;
4. Promuovere l'utilizzo diffuso e consapevole, nella prassi didattica quotidiana, delle dotazioni tecnologiche presenti negli **ambienti di apprendimento innovativi realizzati con il progetto PNRR Scuola 4.0**;
5. Realizzare attività formative innovative ed inclusive nell'ambito del **Programma Nazionale 2021/2027** e **PNRR Istruzione e Ricerca Missione 4**

In riferimento alla macroarea **A SCUOLA DI CITTADINANZA,** ***IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE***, l'azione didattica ed educativa sarà ispirata dai pilastri **del Piano RiGenerazione Scuola:** la **RiGenerazione dei saperi**, unitamente alla **RiGenerazione dei**

comportamenti e delle **infrastrutture**, rappresentano, infatti, "***l'alfabeto ecologico***" del nuovo "***ecosistema di apprendimento***" che la scuola si avvia a realizzare per insegnare un "nuovo modo di abitare il mondo" e di raggiungere il successo formativo.

Il curricolo verticale di educazione civica, aggiornato alle nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica,* emanate dal Ministro dell'Istruzione con Decreto del n. 183 del 07/09/2024, orienterà la progettazione educativo-didattica nell'ambito della macroarea.

In relazione ai primi tre Pilastri del **Piano Rigenerazione Scuola**, l'istituto comprensivo si impegnerà a:

a) rendere gli obiettivi del **Piano Rigenerazione Scuola** lo sfondo integratore privilegiato del curricolo d'istituto verticale di educazione Civica, unitamente ai grandi temi dell'Agenda 2030;
b) integrare gli obiettivi formativi prioritari, con quelli legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;
c) integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica;
d) mirare al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche mediante l'adesione a progetti promossi da Enti regionali e nazionali quali **Scuola attiva Kids** e **Scuola Attiva Junior**;

A partire dall'a.s. 2025/2026, inoltre, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, saranno realizzate in **n. 22 classi di scuola primaria** e in orario **curricolare**, attività di **potenziamento** centrate sull'**educazione all'affettività**, finalizzate allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze socio- relazionali di alunni ed alunne.

I dipartimenti orizzontali, coadiuvati dai referenti di educazione civica d'istituto, cureranno la stesura, nell'ambito del curricolo di educazione civica, di una **programmazione annuale** che declini traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, contenuti, attività e metodologie da adottare nell'ambito della realizzazione dei percorsi formativi di potenziamento suddetti.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica ha reso necessario, anche per il prossimo triennio, configurare un modello organizzativo che preveda, nell'ambito dell'organigramma d'istituto, **la figura di n. 1 referente di Educazione Civica d'istituto per ciascuno degli ordini di scuola presenti nel Comprensivo,** ciò al fine di coordinare e promuovere la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di azioni ed iniziative dedicate**.**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà altresì integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Nello specifico, nella corrente annualità, tenuto conto della necessità di sensibilizzare le nuove generazione verso il tema dell'inclusione sociale e del contrasto ad ogni forma di esclusione, emarginazione e discriminazione, sarà condotto, nell'ambito del curricolo d'istituto di educazione civica, **un percorso progettuale di carattere verticale**, incentrato sull'**Obiettivo n. 10** dell'Agenda 2030 " ***Ridurre le***

disuguaglianze".

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica orienterà la crescita umana e culturale dei nostri alunni al rispetto delle diversità e al perseguimento delle pari opportunità.

Opportunamente stimolati dai docenti, alunni ed alunne saranno sensibilizzati rispetto all'importanza di contribuire, anche attraverso piccoli gesti quotidiani, alla creazione di una società più equa, solidale ed inclusiva.

Oltre a consolidare le competenze in lingua madre, alunni ed alunne dovranno essere guidati all'acquisizione di una seconda lingua ai fini di utilizzarla in maniera efficace in diversi ambiti, compreso quello professionale, e di una terza lingua, con la quale interagire in maniera abbastanza sciolta.

Nel corso della prossima triennalità, quindi, la pianificazione dell'Offerta Formativa sarà strategicamente orientata verso la ***dimensione dell'internazionalizzazione*** e della sua integrazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare, nonché organizzativa.

"L'agire didattico collettivo dei docenti dei Consigli di Classe, guidato dalle progettazioni curricolari disciplinari, formulate coerentemente con il curricolo di istituto e sulla base delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti disciplinari, realizza le attività relative alla dimensione dell'internazionalizzazione attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'allievo e promuovono la sua capacità di "agente sociale" (*Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale).*

Per una sua autentica realizzazione, oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, sarà necessario adottare un approccio che coinvolga tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse, che con uno sforzo collettivo si adoperano per la realizzazione dell'obiettivo in tutte le sue fasi. Tale approccio consentirà al più alto numero di studenti di accedere alle misure di internazionalizzazione e quindi di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale.

Nella prossima triennalità si auspica, pertanto, l'adesione della scuola al programma europeo **ERASMUS +**. All'interno del Programma medesimo, infatti, assumono ruoli centrali temi chiave quali l'**inclusione sociale**, la **sostenibilità ambientale**, la **transizione verso il digitale** e la promozione della **partecipazione** alla vita democratica.

La progettazione, la realizzazione ed il monitoraggio delle attività legate ai processi suddetti, ha reso necessario configurare un modello organizzativo che preveda, nell'ambito dell'organigramma d'istituto, **la figura di n. 1 referente per l'internazionalizzazione.**

Si tratterà, pertanto, di governare strategicamente l'osmosi dialettica che si realizza naturalmente tra la macroarea ***A SCUOLA DI CITTADINANZA, IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE*** e quella denominata ***A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'***.

Le quattro macroaree, infatti, si configurano quali componenti di un ecosistema educativo che dialoga, interagisce, creando connessioni e rendendo significativa e coinvolgente l'esperienza di apprendimento.

Il filo rosso può essere rappresentato dal ***Green Deal europeo***, la nuova strategia europea per la crescita che riconosce la centralità del ruolo svolto da scuole, istituti di formazione e università per intavolare con gli alunni, i genitori e la comunità in generale un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della

transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

Il Programma ERASMUS + rappresenta, pertanto, uno strumento chiave per lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile sia nell'Unione europea che nel resto del mondo. Aumenteranno le opportunità di mobilità in ambiti verdi e orientati al futuro, che favoriscono lo sviluppo delle competenze, migliorano le prospettive di carriera e impegnano i partecipanti su temi strategici per la crescita sostenibile del pianeta, con attenzione all'agricoltura sostenibile, gestione delle risorse naturali, difesa del suolo e bioagricoltura.

Nella concezione dei progetti, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio che sia rispettoso dell'ambiente e favorisca i cambiamenti sotto il profilo comportamentale, che li sproni a discutere di questioni ambientali, che permetta loro di riflettere sul da farsi al proprio livello e di trovare modalità alternative e più ecologiche per realizzare le loro attività.

Ai docenti si raccomanda, infine l'utilizzo di Piattaforme come **ETWINNING** ed **EPALE**,che contengono materiali di sostegno e facilitano lo scambio di politiche e pratiche didattiche efficaci in materia di ambiente e sostenibilità.

In aggiunta, la formazione del personale scolastico avviata con il D.M. 65/2023, che ha previsto la Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, contribuirà significativamente alla piena implementazione, nella prossima triennalità, della metodologia **CLIL** sin dalla scuola dell'infanzia.

La macroarea **A SCUOLA DI INCLUSIONE**, invece, dovrà includere tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curricolo obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

A titolo esemplificativo, si richiama l'importanza di riservare una significativa quota del curricolo a percorsi formativi volti alla **promozione delle pari opportunità**, del **rispetto della diversità**, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale.

Particolare cura educativa richiedono, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad **alunni DVA** e con **BES, stranieri, adottati**, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti.

La Funzione Strumentale AREA 2 INCLUSIONE, in collaborazione con il G.L.I. d'istituto, curerà, nello specifico, l'aggiornamento e/o la predisposizione di protocolli di accoglienza per alunni stranieri/adottati.

Inoltre, si auspica la realizzazione di attività promozione, coordinamento e monitoraggio delle azioni previste dal *Piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola,* già in uso dallo scorso anno scolastico.

La scuola continuerà a mantenere saldi i rapporti di collaborazione, ormai consolidati, con l'***Azienda Consortile Agrosolidale***, che anche per il corrente anno scolastico cura, tra l'altro, la realizzazione dei progetti di assistenza specialistica per alunni DVA e con BES.

Tale intervento di carattere tecnico-specialistico, realizzato da educatori professionali, psicologi, sociologi ed assistenti alla comunicazione, si integra in maniera sinergica con l'azione didattica, potenziandone gli

effetti e contribuendo in modo significativo al processo di inclusione degli alunni interessati.

In riferimento alle azioni formative da realizzare in ambito curriculare nella presente macroarea, si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- iniziative da realizzare in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, Giornata internazionale delle persone con disabilità, Giornata Mondiale dell'autismo, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne;
- concorsi promossi dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR, da enti, associazioni ed agenzie formative del territorio.

Nella presente macroarea, inoltre, particolare attenzione sarà posta:

- alla realizzazione di percorsi educativo-didattici volti alla **prevenzione** e contrasto della **dispersione** scolastica, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico;
- al potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati** anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli **alunni adottati**, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, anche grazie alle azioni e alle iniziative promosse dal **Referente d'Istituto** e dal **Team antibullismo e per l'emergenza** costituito.

Ulteriore spazio, infine, dovrà essere riservato all'attivazione, in orario curriculare, di percorsi di **recupero e consolidamento** da svolgersi per **piccoli gruppi**, onde realizzare azioni di contenimento della **fragilità negli apprendimenti**.

Sarà prioritario prestare massima attenzione alla **cura educativa** e didattica speciale per gli alunni che manifestano **difficoltà negli apprendimenti e /o nei comportamenti.**

Tali difficoltà sono spesso legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o superdotazione cognitiva, a vissuti socio-familiari caratterizzati da fragilità e richiedono l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale ed inclusiva.

Tutto ciò premesso ed al fine di favorire la realizzazione di processi educativo-didattici autenticamente inclusivi, la scuola **dal punto di vista metodologico promuoverà**:

- il perseguimento della piena implementazione di prassi didattiche innovative e collaborative, che superino forme prevalentemente trasmissive del sapere ormai obsolete e non più funzionali agli scopi dell'istruzione all'alba del terzo millennio.
- l'utilizzo di metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.
- l'utilizzo sempre più sistematico e diffuso di metodologie quali la ***didattica breve***, l'***apprendimento cooperativo***, la ***flipped classroom***, il ***debate***, in quanto fondate sulla costruzione attiva e

partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

- il proseguimento della sperimentazione della proposta di *Avanguardie Educative* dell'Indire, incentrata sulla metodologia del ***debate***, già attiva sin dallo scorso anno nella nostra scuola.

Prioritario sarà investire nella formazione di tutti i docenti sui temi seguenti:

- ✓ Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii;
- ✓ Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio;
- ✓ Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

In questa macroarea confluisce, infine, il progetto **PN** di seguito illustrato:

- ✓ FSE + Piano Estate2025-2026 ESO4.6.A4.A ***Apprendere con passione: tra parole, corpo ed emozioni***

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto comprensivo realizzerà, anche per il prossimo triennio 2025/2028, una progettazione di carattere verticale finalizzata ad agevolare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. In particolare, la continuità sarà curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica di promuovere azioni formative destinate agli alunni delle classi ponte.

A tale scopo si auspica, in continuità con quanto già realizzato nella scorsa triennalità, la realizzazione di:

- percorsi formativi di carattere verticale sulle competenze trasversali di cittadinanza;
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curricolo verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali;
- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni;
- Realizzazione di percorsi didattici di carattere curriculare ed extracurriculare svolti in continuità tra i diversi ordini di scuola.

L'**orientamento**, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, sarà un obiettivo da sviluppare trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i

ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline.

Le ***Linee guida per l'orientamento***, introdotte dal DM 328/2022, mirano a rafforzare il processo di orientamento trasformandolo in un percorso continuo dalla scuola primaria alla secondaria, con obiettivi quali la riduzione della dispersione scolastica, l'aumento del livello di istruzione e occupabilità e un migliore passaggio tra i cicli di studio. In ottemperanza a quanto previsto dalla norma, quindi, saranno realizzati moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per anno scolastico in tutte le classi si scuola secondaria di primo grado. Detti moduli, saranno documentati nell'***E- Portfolio*** dell'alunno, presente su piattaforma UNICA.

Anche per il prossimo triennio, si auspica l'adesione della scuola al progetto promosso dall'USR Campania ***Orientalife, la scuola orienta per la vita.***

In aggiunta, **l'Orientamento in entrata** prevederà le seguenti azioni:

- Organizzazione di **Open Days e Giornate della Trasparenza** nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, occasioni durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane;
- Preparazione ed aggiornamento del **materiale illustrativo informativo**;
- Predisposizione di **comunicazioni** e avvisi.

L'Orientamento in uscita prevederà le seguenti azioni:

- Somministrazione di questionari agli alunni delle classi terze che orienteranno i Consigli di Classe nella formulazione del **Consiglio Orientativo** e le famiglie nella scelta dei percorsi di istruzione di secondo grado;
- Creazione di un "**Orientamento Corner**" dove saranno affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli istituti Superiori del Territorio e al Calendario interno della scuola con tutti gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio.
- Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto.
- Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori;
- Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio;
- Organizzazione nel nostro Istituto di un momento pomeridiano "**Orientaday**" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole.
- Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.

In questa macroarea confluisce, infine, il progetto **PN** di seguito illustrato:

- ✓ **FSE+, Orientamento ESO4.6.A4.D -** ***ORIENTATI VERSO IL FUTURO***

CONCLUSIONI

In conclusione, in relazione alle tre macroaree individuate, si propone la progettazione di itinerari educativo didattici di carattere verticale e dall'impostazione *laboratoriale*, che approfondiscano i contenuti legati alle seguenti **GIORNATE TEMATICHE:**

- Celebrazioni previste da calendario scolastico regionale
- Giornata mondiale della gentilezza 13 novembre
- Giornata mondiale sicurezza stradale 15 novembre
- Giornata nazionale sicurezza nelle scuole 22 novembre
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne 25 novembre
- Giornata internazionale delle persone con disabilità 3 dicembre
- Giorno delle memoria 27 gennaio
- Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo 7 febbraio
- Giorno del ricordo 10 febbraio
- Giornata internazionale della donna 8 marzo
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo 2 aprile
- Giornata mondiale della Terra 22 aprile
- Giornata della legalità 23 maggio

Secondo quanto previsto dal comma 17 della Legge 107, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, oltre all'utilizzo del sito web della scuola, il piano sarà pubblicato su Suola in Chiaro, anche allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti di sede e di ordine di scuola, i Referenti di Educazione Civica, il Referente per l'Internazionalizzazione, i Coordinatori di dipartimento, l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale, il Team antibullismo e cyber bullismo d'istituto, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Cuccurullo
CARMELA CUCCURULLO
15.09.2025 18:20:01 CEST